



economiesuisse



AVS: riconosciuta la necessità di una rapida riforma

economiesuisse sostiene la decisione del Consiglio federale di risanare l'AVS. Tuttavia, tenuto conto dell'urgenza della situazione, il ritmo dei lavori previsto è troppo lento. La Federazione delle imprese svizzere si schiera pertanto dietro all'alleanza borghese che si è formata per accelerare i lavori di riforma allo scopo di risanare durevolmente l'AVS.

Più il tempo passa, più la situazione finanziaria dell'AVS diventa precaria. Secondo le recenti previsioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), a partire dal 2013 i contributi salariali e i contributi della Confederazione non copriranno più le rendite in corso e il risultato di ripartizione sarà negativo. Le finanze dell'AVS dovessero registrare delle eccedenze nei prossimi anni, questo sarà unicamente grazie ai redditi generati dal fondo AVS. Il Consiglio federale ha ammesso che sono necessarie delle misure, ma il calendario previsto per l'adozione si caratterizza per tempi troppo lunghi. Se al termine dei lavori, come avvenuto nei precedenti tentativi, la riforma dovesse fallire, l'AVS correrebbe seri pericoli: la lacuna di finanziamento a livello del risultato di ripartizione supererebbe in effetti il miliardo di franchi a partire dal 2020, e il divario annuale potrebbe essere nel 2025 di oltre 5 miliardi di franchi.

I partiti borghesi hanno preso atto di questo pericolo e propongono due riforme da mettere rapidamente in atto. Da una parte, l'età di pensionamento delle donne dev'essere portata a 65 anni, dall'altra, occorre introdurre un freno all'indebitamento. L'economia svizzera è favorevole ad una rapida azione per garantire tempestivamente la salute finanziaria dell'AVS. Il freno all'indebitamento è fondante per una politica finanziaria sostenibile e gode di fama internazionale. A questa condizione si eviterebbe un deterioramento delle finanze dell'AVS (come quello avvenuto in passato per l'AI) e si riuscirebbe al contrario a consolidarla a lungo termine.

Queste prime misure non basteranno ad eliminare i problemi strutturali dell'AVS. Dovranno ancora essere regolate questioni fondamentali in occasione della 12a revisione dell'AVS.